

## **Verbale Audizione Finale - 15 maggio 2021 - dell' Inchiesta pubblica**

**sul progetto "Adeguamento volumetrico della discarica per rifiuti non pericolosi di Casa Rota nel Comune di Terranuova Bracciolini (AR)". Proponente: Centro Servizi Ambiente Impianti S.p.A., di cui alla DGRT n° 62 del 1° febbraio 2021**

Il Presidente Alessandro Franchi apre l'audizione finale dell'Inchiesta Pubblica alle ore 15,05 del 15 maggio 2021. Presenta il programma dell'audizione ricordando ai presenti che per prima cosa il Presidente illustrerà, leggendola, la Relazione Finale preparata dal Comitato dell'Inchiesta Pubblica, composto dal Presidente stesso e dai Commissari. Completata la lettura della relazione finale, il Presidente darà la parola ai partecipanti che potranno esprimere la propria posizione, come previsto dalle linee guida regionali. Chi vorrà intervenire potrà prenotarsi con il consueto modulo presente sul sito web dell'inchiesta pubblica, che sarà attivato al termine del mio intervento. Chi vorrà, potrà depositare anche una memoria scritta, che sarà allegata al verbale, inviandola alla mail [documenti@inchiestapubblicapodererota.it](mailto:documenti@inchiestapubblicapodererota.it). Alle 19,00 precise l'audizione finale avrà termine. Se per quell'ora ci fossero prenotati altri partecipanti, verrà chiesto loro di trasmettere il proprio intervento scritto al citato indirizzo mail. Poiché la relazione finale sarà da me inviata alla Regione Toscana la mattina di martedì 18 maggio, i documenti da allegare al verbale dovranno arrivare entro lunedì 17 maggio.

Terminata questa breve introduzione, il Presidente procede con la lettura integrale della Relazione Finale, escluso il capitolo relativo alla "Sintesi del progetto e dello studio di impatto ambientale".

Terminata la sua lettura il Presidente dà la parola ai partecipanti.

Fabrizio D'Aprile Non sono state date risposte circostanziate alle mie domande. Nel SIA non sono stati valutati gli aspetti socio-economici, non sono stati considerati gli inquinamenti dell'aria in modo complessivo, la valutazione sanitaria, al di là dell'inciso sulla VIS che non è obbligatoria, è carente, non sono state valutate altre alternative di progetto al di fuori dell'opzione "zero". Non si può prendere a riferimento lo stato di salute del Valdarno ma quello locale. Si parla di inquinamento di fondo delle acque sotterranee, ma le sostanze ritrovate sono di sintesi (esempio diclorobromometano). Perché è stato studiato solo PM10, ossidi di azoto e ossidi di zolfo? Perché non altre sostanze tossiche? Non ritiene valida la VIA. Prima si fa la bonifica, poi semmai si esegue il progetto.

Valentina Vada, Sindaco di San Giovanni Valdarno. Avrebbe preferito avere in anticipo la relazione per poterla valutare con più calma. E' molto ricca. Riporta le varie posizioni. Ma il giudizio, come previsto dalle linee guida regionali non è mai espresso. Solo inviti e raccomandazioni. Giudizio significa prendere una posizione netta. Invece sono state dette cose ovvie, come approfondire l'impatto paesaggistico. Mi sarei aspettata una posizione più netta del Presidente. Non c'è una chiara posizione riguardo alla posizione di ARPAT. Relazione molto deludente. Mi sarei aspettata un riferimento alla recente sentenza del Consiglio di Stato che pone in capo alla Regione il compito di emettere ordinanza di avvio del procedimento di bonifica.

Presidente. Intervengo solo per chiarire che in merito al ruolo dell'inchiesta pubblica e del Presidente abbiamo punti di vista opposti. Secondo il mio pensiero, il giudizio che il Presidente deve dare non è un giudizio di merito sulle singole questioni, ma un giudizio sui "risultati emersi": considerato che l'inchiesta, ricordo, è una forma di consultazione del pubblico e non un tavolo decisorio, il giudizio sui risultati emersi è un giudizio sulla rilevanza delle questioni prospettate, il cui esame è rimesso alle Autorità che hanno un ruolo nel PAUR. Non si può pensare che il Presidente si sovrapponga, o peggio si sostituisca, alle autorità preposte presenti in conferenza di servizio nel dare "giudizi" di merito, di tipo prescrittivo; suo compito è quello di porre alla dovuta attenzione dell'ente che autorizza quello che a suo giudizio è meritevole, ad esempio, di essere valutato più a fondo, secondo quanto emerso nella discussione fra le parti contrapposte.

Marco Morbidelli, Consigliere Comunale di Castelfranco-Piandiscò. Fa presente di essersi collegato quando il Presidente leggeva il punto 7 della relazione finale e quindi potrebbe aver perso qualcosa. Nota una differenza di esposizione delle posizioni delle parti. Più tecnica quella del proponente, più artigianale quella dei partecipanti. Da quanto ascoltato non ritrova riferimenti ai ristori come da lui richiesto. Si parla di Comuni confinanti al territorio della discarica, ma non si cita quali sono. Castelfranco-Piandiscò è uno di questi ed è bene che si sappia. Non sono state citate Le Balze. A noi interessa che la politica faccia la sua parte. Non è stato riportato nella relazione finale quanto avevo richiesto nel mio intervento: venga il Presidente Giani insieme all'intero Consiglio Regionale a vedere da vicino la discarica e prendere atto della volontà dei cittadini di chiudere la discarica nel 2021. Si allinea alla Sindaca di San Giovanni Valdarno nel definire deludente la relazione finale.

Fabio Franchi, Assessore Comune di San Giovanni Valdarno. Relazione deficitaria. Non riflette i numerosi documenti presentati da associazioni di cittadini, enti pubblici. Relazione notevolmente insufficiente nel contenuto e nella forma. Doveva essere anticipata la relazione anziché essere letta. E' parziale perché mancano i riferimenti in tema di segnalazioni effettuate da ARPAT e ASL. E' limitata perché si limita a riportare le posizioni. Non entra nel merito tecnico degli impatti e dei disagi sulla salute. Non si parla di impatti sul turismo. Nessuno chiedeva di prendere posizione come si fa in una conferenza di servizi, ma una posizione più chiara rispetto ai documenti di ARPAT. La relazione è una fotografia parziale rispetto a quanto detto e ai problemi segnalati. Non rende merito al dibattito fra i cittadini. Non va bene che non ci sia un giudizio. Non si sciolgono i nodi dell'inquinamento di fondo. Avremmo sperato in qualcosa di più.

Catia Naldini, Comitato Vittime di Podere Rota. Le rimangono delle perplessità sulla relazione finale. Mi sarei aspettata, ad esempio, di trovare menzione sulle 170 testimonianze raccolte dal Comitato che rappresento e che sono state depositate agli atti. Sarebbe stato opportuno avere in anticipo la relazione. Nella relazione non sono stati riportati riferimenti normativi che avevo segnalato. CSAI considera non critico l'aspetto meteorologico riguardo all'impatto odorigeno. Si riserva di inviare un documento scritto.

Luana Frassinetti, AD CSAI Spa. Prendiamo atto della relazione. CSAI per parte sua ha cercato e fornito tutte le integrazioni richieste. In Conferenza dei Servizi si potranno esprimere le rispettive posizioni. Ringrazia e saluta Presidente e Commissari.

Tommaso Pierazzi, Consigliere Comunale di San Giovanni Valdarno. Il metodo grafico della relazione andrebbe rivisto in futuro. Sembrerebbe opportuno che prima ci fossero le posizioni del proponente e poi le repliche dei partecipanti e non viceversa come è stato fatto. Non condivide che ci siano le opposizioni di CSAI alle valutazioni dei cittadini. Nella relazione mancano una serie di risposte alle domande fatte. Ad esempio riguardo al bacino di provenienza dei rifiuti e ai fabbisogni dei volumi. Oppure riguardo alla domanda se i "puzzi" rimarranno uguali a quelli di oggi. Nel suo precedente intervento aveva sottolineato come lo stesso proponente parlasse di "inquinamento di fondo conclamato" delle acque sotterranee e aveva chiesto che fosse riportato nella relazione finale. Ma non l'ha trovato. Non ha trovato riferimento agli esiti dell'ispezione della Commissione di Inchiesta Parlamentare 2018. Riconosce che il lavoro per redigere la relazione sia stato ingrato visto l'alto numero di interventi. Ci deve essere una risposta politica che deve dare la Regione. La vallata ha dato tanto ed i cittadini sono in credito. Ha rispetto per chi lavora in CSAI e non dubita della qualità del lavoro svolto.

Andrea Romoli, Segretario PD Valdarno. Ringrazia Presidente e Commissari per il lavoro svolto. Si aspettava una presa di posizione diversa. Deluso della relazione perché incompleta e parziale. Credeva che fornisse un parere chiaro e netto alla politica e alle sue responsabilità. Tutti i Valdarnesi sono uniti nel dire no alla discarica. Pensava che ci fosse una indicazione più chiara e non solo riportare le cose. Bisogna dire che si deve ripensare al futuro del nostro territorio. Vorrebbe che il disappunto espresso fosse riportato nella relazione.

Il Presidente dopo essersi accertato che non ci sono più iscritti a parlare, annuncia la conclusione dell'audizione finale e quindi dell'inchiesta pubblica, ricordando che chi vuole inviare commenti scritti lo potrà fare entro lunedì 17 maggio in modo da poterli allegare al verbale di oggi.

Il Presidente ringrazia e saluta i partecipanti, il proponente, i Commissari con i quali ha lavorato in perfetta sintonia, professionisti seri, intelligenti e competenti, ringrazia l'ufficio di segreteria che ha fornito il supporto logistico e amministrativo, compito più difficoltoso del solito a causa dell'emergenza covid-19 che ci ha costretto a lavorare in remoto.

Il Presidente chiude l'audizione finale alle ore 18,17.

Firmato dal verbalizzante  
Presidente dell'Inchiesta Pubblica  
Alessandro Franchi

Firenze, 15 maggio 2021

Allegato 1 - Elenco dei partecipanti alla sessione odierna

Allegato 2 – Memoria Valentina Vadi (Sindaca San Giovanni Valdarno)

Allegato 3 – Memoria Franco Morbidelli (Consigliere Comunale Castelfranco-Piandiscò)

Allegato 4 – Memoria Daniele Fabbri

Allegato 5 – Memoria Maurizio Martellini (Ass. Per la Val d'Ambra)

Allegato 6 – Memoria Catia Naldini (Ass. Vittime Podere Rota)

Allegato 7 – Memoria 1 Marta Donati (Ass. I' Bercio)

Allegato 8 – Memoria 2 Marta Donati (Ass. I' Bercio)

Si allegano inoltre al presente verbale tre documenti, due dei quali riferiti alla sesta sessione dell'audizione generale del 23 aprile 2021, e altri due documenti riferiti alla seconda e terza sessione dell'audizione generale, giunti al presidente alcuni giorni dopo la chiusura del verbale dell'ultima sessione della audizione generale.

Allegato 9 – Memoria Fabrizio D'Aprile (riferita alla 6a sessione audizione generale)

Allegato 10 – Memoria Catia Naldini (riferita alla 6a sessione audizione generale)

Allegato 11 - Memoria Michele Pistritto (riferita alla 3a sessione audizione generale)

Allegato 12 – Memoria Giampiero Fiorilli (riferita alla 2a sessione audizione generale)